



Istituto Superiore Lorenzo Rota

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

2016/2019



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane

Amministrazione, Finanze e Marketing

Costruzioni Ambiente e Territorio

Istruzione e Formazione Professionale: operatore ai servizi di vendita

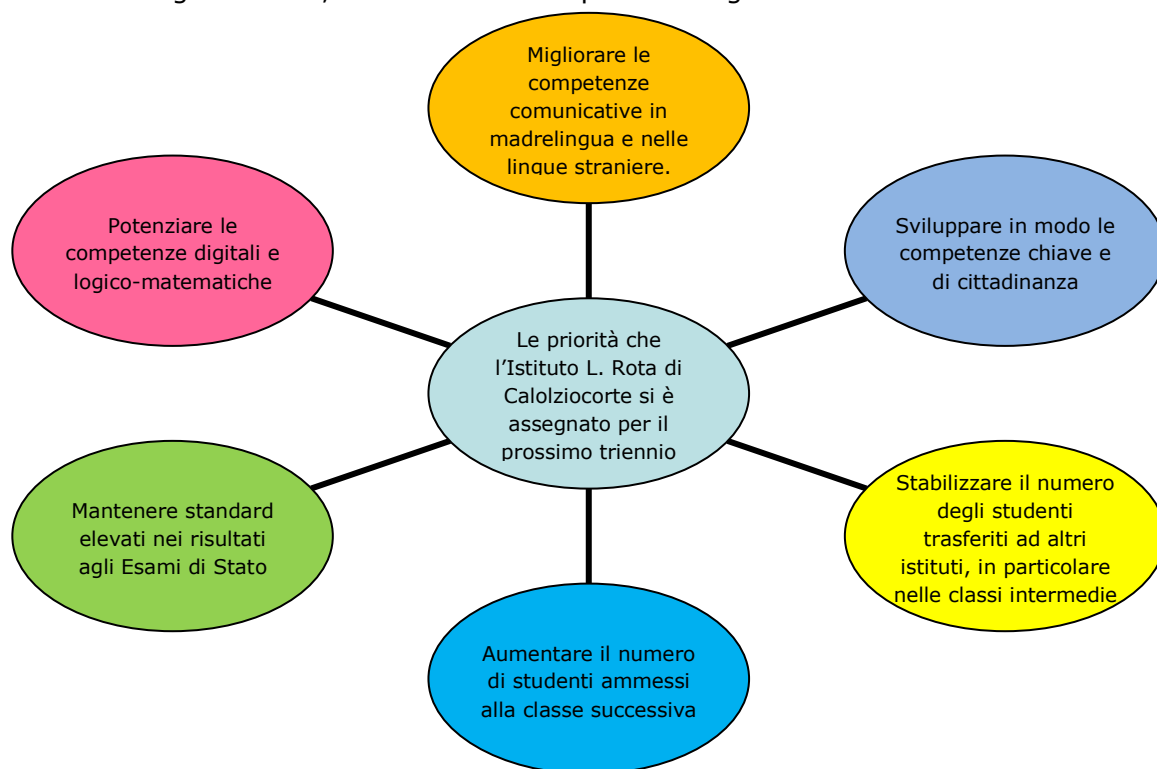


COS'È IL PTOF?

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extra-curricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Esso definisce, in modo razionale e produttivo, il piano organizzativo in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi formativi elaborati dai competenti organi della scuola. Integrato dal Regolamento d'Istituto, costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica.

PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.



Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono i seguenti:

1. Attuare la progettazione didattica di ogni indirizzo di studi in relazione ai profili in uscita
2. Formare gruppi di lavoro con specifici compiti in base alle esigenze rilevate
3. Potenziare l'assistenza tecnica per un efficace utilizzo dell'ampia strumentazione tecnologica in dotazione all'istituto
4. Dotare l'Istituto di una strumentazione tecnica adeguata e funzionante
5. Potenziare e valorizzare le esperienze di alternanza scuola-lavoro
6. Pianificare attività di alternanza scuola-lavoro che sfruttino a pieno le risorse del territorio
7. Diffondere la conoscenza dell'offerta formativa della scuola nel territorio
8. Organizzare specifiche attività laboratoriali di raccordo tra scuola di provenienza e scuola d'arrivo

9. Favorire momenti di incontro tra i docenti della scuola secondaria di primo grado e docenti dell'Istituto per l'accoglienza dei nuovi iscritti
10. Organizzare attività di orientamento in uscita
11. Favorire la formazione dei docenti nei settori della didattica digitale, dell'inclusione e della prevenzione del disagio
12. Incrementare la partecipazione dei docenti alla realizzazione di un ambiente di apprendimento che sfrutti le risorse tecnologiche dell'Istituto
13. Favorire la partecipazione di tutti i docenti dei CdC alle pratiche di inclusione
14. Dedicare maggiori risorse alla valorizzazione delle eccellenze
15. Incrementare il coinvolgimento delle famiglie e dei rappresentanti degli enti locali nelle attività della scuola
16. Favorire la condivisione di obiettivi, attività e priorità dell'Istituto con gli stakeholders
17. Sviluppare un curriculum in cui siano definiti chiaramente gli obiettivi minimi e le competenze da acquisire in tutte le discipline
18. Definire in ogni ambito disciplinare criteri comuni di valutazione delle prove scritte, orali e pratiche
19. Instaurare un dialogo e un confronto costruttivo tra i dipartimenti della stessa disciplina adesso divisi per indirizzo

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è la naturale conseguenza del Rapporto di Autovalutazione elaborato dall'Istituzione Scolastica nel 2015, in cui sono stati individuati, in base alle priorità di intervento, i traguardi da raggiungere, attraverso specifici obiettivi di processo. Da questi ultimi parte l'analisi del Nucleo di Valutazione di Istituto che porta alla selezione degli obiettivi di processo più rilevanti e funzionali al raggiungimento dei traguardi, secondo criteri mirati a valutare la fattibilità e l'impatto relativo agli effetti prodotti dalle azioni messe in atto per raggiungere l'obiettivo. Una volta selezionati gli obiettivi prioritari, sono stati definiti i risultati attesi, le azioni necessarie, gli indicatori di monitoraggio e le modalità di rilevazione, come sintetizzato nella seguente tabella:

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Azioni	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Attuare la progettazione didattica di ogni indirizzo di studi in relazione ai profili in uscita	Concretizzare in un'ottica interdisciplinare le caratteristiche nei profili d'uscita	Individuazione e realizzazione degli obiettivi trasversali	Coerenza tra le attività programmate e realizzate	Verifiche periodiche nei C.di C.
Formare gruppi di lavoro con specifici compiti in base alle esigenze rilevate	Perfezionare e ampliare l'offerta formativa e ottenere una ricaduta positiva sugli aspetti didattico-educativi	Motivare i docenti alla partecipazione ai gruppi di lavoro	Numero di progetti e attività attuati e soggetti coinvolti	Report finali, questionari di gradimento

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Azioni	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziare l'assistenza tecnica per un efficace utilizzo dell'ampia strumentazione tecnologica dell'Istituto	Possedere strumenti utili al percorso d'apprendimento	Potenziare l'assistenza tecnica	Verifiche periodiche	Relazioni
Dotare l'Istituto di una strumentazione tecnologica aggiornata e funzionante	Ottenere un efficace supporto multimediale alla didattica	Sostituire le macchine obsolete	Rilevazione continua dello stato di funzionamento delle dotazioni	Report finale del numero di interventi effettuati e delle macchine sostituite
Potenziare e valorizzare le esperienze di alternanza scuola-lavoro	Ampliamento delle competenze acquisite nel percorso scolastico	Curare e sviluppare la collaborazione nei gruppi di lavoro Predisporre obiettivi chiari e condivisi in linea con le indicazioni ministeriali	questionari diario di bordo del periodo di alternanza scuola-lavoro	Controllo delle schede di monitoraggio da parte dei tutor (aziendale e interno). Analisi dei questionari di soddisfazione dell'azienda e dello studente Presentazione del diario di bordo
Pianificare attività di alternanza scuola-lavoro che sfruttino a pieno le risorse del territorio	Acquisizione della gamma più ampia possibile di disponibilità di collaborazioni da parte di aziende, di enti e di studi professionali Creazione di una banca dati	Mappatura delle attività del territorio; relazione e contatti con gli enti e gli ordini professionali	Numero contatti stabiliti e delle disponibilità ottenute	Mappatura delle aziende, degli enti e degli studi professionali del territorio e delle loro disponibilità
Diffondere la conoscenza dell'offerta formativa della scuola nel territorio	Conseguire un'ampia conoscenza dell'istituto diffusa su tutto il territorio Incrementare gli iscritti	Open day d'istituto; lezioni aperte e serate incontro con la presenza di genitori, docenti e studenti.	Numero delle attività di accoglienza, di presentazione e di proposte culturali aperte al territorio	Bilancio degli iscritti Confronto sulla validità degli incontri e quantificazione del numero dei partecipanti

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Azioni	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Organizzare specifiche attività laboratoriali di raccordo tra scuola di provenienza e scuola d'arrivo	Presentare i percorsi di studio dell'istituto, evidenziando come rispondano alle esigenze e ai bisogni del territorio e dei fruitori	Progettare e pianificare attività modulari di pre-ingresso	Interesse e soddisfazione nei confronti delle attività proposte	Questionari di rilevamento sulle attività proposte
Favorire momenti di incontro tra i docenti della scuola secondaria di primo grado e docenti dell'Istituto per l'accoglienza dei nuovi iscritti	Favorire la continuità didattica e la conoscenza delle strutture laboratoriali e della strumentazione d'istituto	Organizzare momenti di confronto tra i docenti; presentare l'offerta formativa dell'istituto sul territorio	Partecipazione e numero di incontri presso gli Istituti di Istruzione secondaria di primo grado e presso l'Istituto Rota	Confronto sulla validità degli incontri e quantificazione del numero dei partecipanti
Organizzare attività di orientamento in uscita	Rendere gli studenti capaci di orientarsi nelle scelte post-diploma in modo consapevole	Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento; presentazione dei diversi corsi di studio universitari e post-diploma; attività di orientamento a realtà produttive e professionali del territorio; presentazione della propria esperienza da parte di ex-studenti dell'Istituto; attività di counseling per favorire la conoscenza di sé	Esiti del questionario-dati forniti dal MIUR	Analisi dei risultati conseguiti dagli studenti nei test d'ingresso e nei primi due anni di corso. Indagine sull'occupazione post-diploma Analisi dei dati forniti da EDUSCOPIO

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Azioni	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Favorire la formazione dei docenti nei settori della didattica digitale, della didattica per competenze, della valutazione, dell'inclusione e della prevenzione del disagio	Positiva ricaduta sui risultati scolastici, sulle competenze degli studenti e sul loro benessere	Organizzare e promuovere la partecipazione a corsi di formazione	Regolare frequenza scolastica, assenza o diminuzione di provvedimenti disciplinari Esiti degli studenti.	Attestati di partecipazione ai corsi di formazione. Valutazione degli studenti
Incrementare la partecipazione dei docenti alla realizzazione di un ambiente di apprendimento che sfrutti le risorse tecnologiche dell'Istituto	Maggiore e più efficace utilizzo della dotazione tecnologica dell'istituto.	Promuovere l'utilizzo delle risorse digitali per la didattica condividere il materiale già sperimentato	Esiti questionario	Questionario di rilevazione dell'utilizzo
Favorire la partecipazione di tutti i docenti dei CdC alle pratiche di inclusione	Positiva ricaduta sui risultati scolastici e sul benessere degli alunni in difficoltà	Redigere un PdP e/o un PEI condiviso ed efficace	Esiti di apprendimento, frequenze e qualità delle pratiche inclusive	Andamento degli esiti; osservazioni delle dinamiche relazionali nella classe
Dedicare maggiori risorse alla valorizzazione delle eccellenze	Accrescere negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità e la motivazione a valorizzarle.	Creare spazi dedicati al potenziamento delle competenze; favorire la partecipazione a eventi e attività d'eccellenza	Valutazioni agli esami di Stato e ai concorsi didattici nazionali. Esiti prove INVALSI Indici forniti dal RAV	Monitoraggio degli esiti, delle scelte universitarie e occupazionali
Incrementare il coinvolgimento delle famiglie e dei rappresentanti degli enti locali nelle attività della scuola	Collaborazione educativa efficace	Organizzare incontri e ribadire l'importanza della partecipazione	Numero degli incontri e delle attività del territorio a cui l'Istituto aderisce. Partecipazione dei genitori ai colloqui con i docenti e agli organi collegiali	Verbali delle riunioni Quantificazione dei partecipanti agli incontri

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Azioni	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Favorire la condivisione di obiettivi, attività e priorità dell'Istituto con gli stakeholders	Positiva ricaduta sui risultati di apprendimento	Far conoscere le attività e le esigenze dell'Istituto	Numero dei contatti tra l'Istituto e i portatori di interesse	Monitorare le attività in itinere
Sviluppare un curriculum in cui siano definiti chiaramente gli obiettivi minimi e le competenze da acquisire in tutte le discipline.	Presentare gli obiettivi e le competenze da acquisire	Realizzare piani di lavoro e curricula dettagliati	La pubblicazione sul sito della scuola	Controlli periodici dei Dipartimenti disciplinari
Definire in ogni ambito disciplinare criteri comuni di valutazione delle prove scritte, orali e pratiche.	Rendere chiari i criteri di valutazione	Realizzare griglie di valutazione	La pubblicazione sul sito della scuola	Controlli periodici dei Dipartimenti disciplinari
Instaurare un dialogo e un confronto costruttivo tra i dipartimenti della stessa disciplina adesso divisi per indirizzo	Favorire la collaborazione tra docenti di indirizzi di studio diversi	Individuare strategie comuni	La verbalizzazione delle proposte e delle strategie comuni	

RISORSE

Risorse umane:
Docenti, Dirigente Scolastico, personale Ata, esperti esterni

Risorse economiche:
FIS, contributi alunni, altri contributi da privati, finanziamenti specifici per progetti

Risorse materiali:
Strutture, spazi e laboratori dell'Istituto, dotazione tecnologica

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

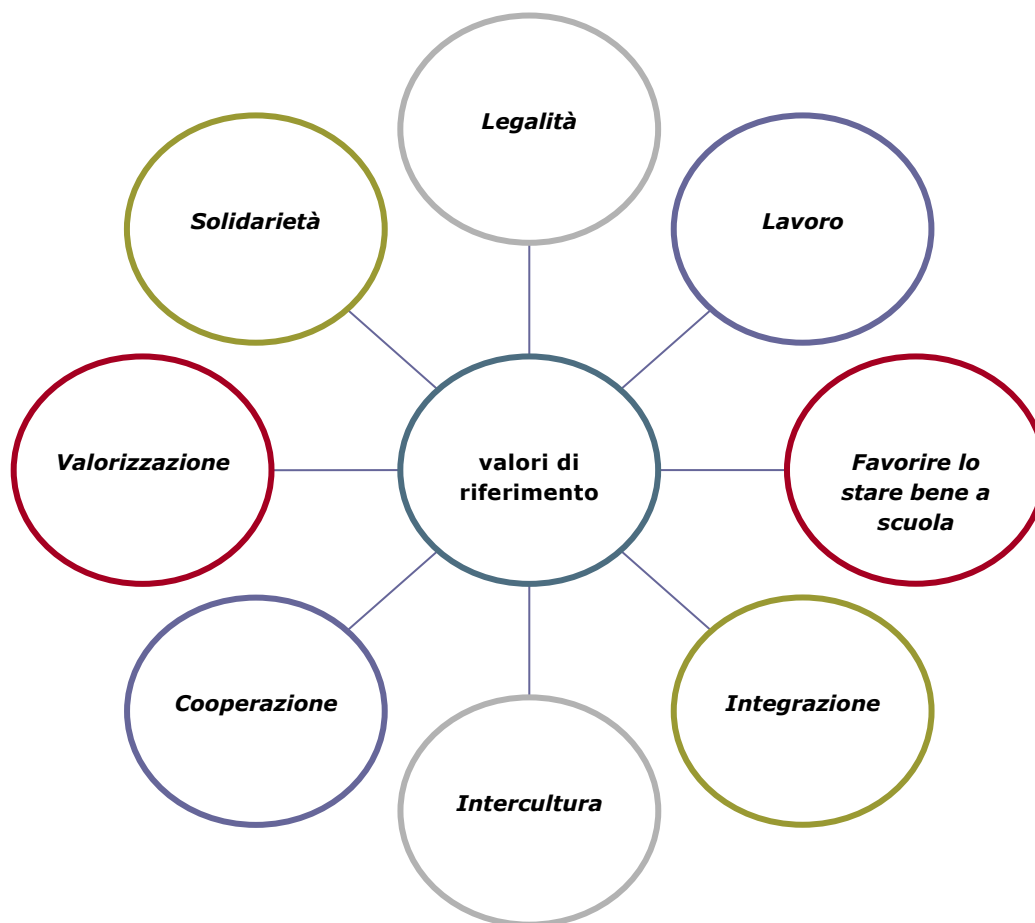
Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati consultati i rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Consiglio di Istituto
- Comitato genitori
- I.C. di Calolziocorte
- Comune di Calolziocorte
- Comunità montana Valle San Martino
- Provincia di Lecco
- Ordini Professionali
- Fondazione ITS Energia, Ambiente ed Edilizia sostenibile
- Fondazione Monastero del Lavello
- Casa Madonna della fiducia
- Cooperativa la Vecchia Quercia
- Questura di Lecco
- Comunità Educante di Calolziocorte

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15

L'Istituto "Lorenzo Rota" è l'unico Istituto di Istruzione Superiore della valle San Martino. Con la sua ricca e variegata Offerta Formativa che comprende:

- ✿ Liceo Scientifico
- ✿ Liceo delle Scienze Applicate
- ✿ Liceo delle Scienze Umane
- ✿ AFM Amministrazione, Finanza e Marketing
- ✿ CAT Costruzioni, Ambiente e Territorio
- ✿ L'Istruzione e Formazione Professionale



Le finalità formative

1. il benessere degli utenti e la piena realizzazione dello "stare bene a scuola".
2. *Prevenire e ridurre* la tendenza all'abbandono scolastico
3. *Potenziare* la società dell'informazione mediante dotazioni informatiche
4. *Sviluppare competenze trasversali di base*
5. *Valorizzare la mobilità dei giovani*
6. *Imparare ad imparare*: organizzare il proprio apprendimento
7. *Progettare*: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro
8. *Comprendere e Comunicare* messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti
9. *Collaborare e partecipare*: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.
10. *Agire in modo autonomo e responsabile*: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
11. *Risolvere problemi*: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando

12. *Individuare collegamenti e relazioni*: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

13. *Prevenire l'abbandono scolastico*.

14. *Favorire l'integrazione degli studenti stranieri*.

15. Promuovere stage in azienda, attività di alternanza scuola-lavoro e tutte quelle attività che arricchiscono il curriculum professionale dello

16. Educare alla convivenza civile: intervenire, con strumenti specifici, sul rispetto del regolamento scolastico, sul rispetto delle diversità, sul rispetto degli ambienti, di sé e degli altri. Contrastare il bullismo e cyberbullismo.

SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione delle seguenti figure professionali:

Organigramma: <http://www.isrota.gov.it/la-scuola/staff-di-direzione>

Funzionigramma: <http://www.isrota.gov.it/la-scuola/funzionigramma>

FUNZIONI STRUMENTALI e relativi gruppi di lavoro

INCLUSIONE : GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)

ORIENTAMENTO: Commissione Orientamento

INNOVAZIONE TECNOLOGICA: Comitato Tecnico Scientifico

VALUTAZIONE DI SISTEMA: Gruppo di Lavoro per la Valutazione-Autovalutazione di Istituto ed elaborazione PTOF

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO



Le Linee guida emanate in aderenza ai nuovi ordinamenti sottolineano l'importanza che all'interno dei curricoli devono assumere "le metodologie didattiche attive e lo sviluppo di organici collegamenti con il mondo del lavoro e delle professioni", in maniera che il luogo di lavoro possa diventare un importante "contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio".

Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo si realizza quello scambio reciproco delle esperienze che concorre alla formazione della persona. A seguito della L.107/2015 l'alternanza-scuola lavoro è stata resa obbligatoria e prevede:

- ✿ **200** ore nel secondo biennio e quinto anno dei Licei
- ✿ **400** ore nel secondo biennio e quinto anno degli istituti Tecnici e Professionali.

Scansione del monte ore:

- ✿ **30%** attività in istituto
- ✿ **70%** presso le aziende
- ✿ Indirizzi AFM e CAT: **160** ore in terza e quarta e **80** ore in quinta
- ✿ Licei: **80** ore in terza e quarta classe e **40** ore in quinta.

Per gli alunni sportivi di alto livello (DM 935/2015) si terrà conto che le attività sportive possono configurarsi come preparazione ad futura carriera, pertanto, le attività di alternanza scuola lavoro potranno comprendere gli impegni sportivi, sulla base di un progetto formativo personalizzato.



STAGE E TIROCINIO FORMATIVO NEL CORSO IEFP

Dal secondo anno gli allievi usufruiscono della possibilità di un periodo di tirocinio formativo in azienda, finalizzato all'incremento, alla verifica ed alla validazione in ambito produttivo delle competenze (di base e tecnico-professionali) acquisite durante la fase d'aula, nonché delle caratteristiche personali ivi osservate.

Il tirocinio è un vero e proprio modulo formativo che concorre alla valutazione dello studente e che gli consente altresì di sviluppare proprie competenze professionali, applicando le conoscenze e le abilità, acquisite nel percorso di studio, a compiti e contesti organizzativi reali. Nello stage l'allievo individua e sviluppa infatti un proprio stile di comportamento professionale adeguato al contesto lavorativo ed organizzativo in cui è inserito.

L'alternanza e il tirocinio formativo curricolare possono essere progettati ed attivati sia in forma individuale e personalizzata, sia in forma collettiva. I tirocini realizzati in periodo estivo e comunque non compreso nel calendario delle attività, se progettati e riferiti al percorso formale degli allievi costituiscono parte integrante dello stesso e rientrano nella tipologia dei tirocini curricolari. L'attivazione dei tirocini in periodo estivo non è possibile nell'ultima annualità dei percorsi triennali e nel quarto anno.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il nostro Istituto è inserito nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), lanciato dal Miur il 30/10/2015. La nostra partecipazione ai programmi regionali di innovazione tecnologica "Generazione Web" del 2012/2013 e 2013/2014 e al Piano di diffusione delle Lavagne Interattive Multimediali del 2012/2013 hanno segnato, infatti, l'avvio di un processo di creazione e potenziamento progressivo delle dotazioni tecnologiche e delle competenze digitali. A partire dall'anno scorso, con nota 17791 del 19 novembre 2015, è stata introdotta la figura dell'Animatore digitale che si assume l'incarico di promuovere e coordinare le diverse azioni di digitalizzazione dell'ambiente scolastico, anche in relazione e sinergia con soggetti territoriali e istituzionali esterni. Il "Lorenzo Rota" partecipa a due reti di scuole: Rete Lecco ICT e Rete Fondazione.



È anche centro accreditato **ECDL**.



Il progetto-quadro dell'Istituto in ordine all'ambito digitale prende storicamente il nome di "**Progetto Nuvola**".



PROGETTO NUVOLA 6.0

Progetto Nuvola 6.0 è il nome dato al servizio aziendale Google Apps for Education (GAE) che l'Istituto Superiore Statale "Lorenzo Rota" di Calolziocorte ha adottato da 6 anni.

Si tratta di un sistema innovativo di comunicazione creato da Google per le aziende e disponibile gratuitamente per le scuole. Il servizio offre email, calendario e documenti per lo studio collaborativo fino a 30GB, creazione di siti, chat e forum personali per la presentazione di argomenti e lo studio, tutto disponibile sempre on-line.

Il materiale contenuto in rete nel dominio isscalolziocorte.it è di default accessibile solo a coloro che sono iscritti nel sistema. Agli insegnanti è data facoltà di comunicare con qualsiasi altro dominio; agli allievi, però, è data la possibilità di comunicare e condividere materiale solo all'interno del dominio e/o con domini opportunamente sbloccati per esigenze didattiche. La dotazione tecnologica

L'Istituto superiore "Lorenzo Rota" è dotato di:

- ✿ laboratori informatici e multimediali
- ✿ registro elettronico
- ✿ sito di Istituto

- ✿ PC con proiettore e LIM in ogni classe
- ✿ la connessione WIFI disponibile in tutti gli ambienti
- ✿ 120 tablet distribuiti nelle classi digitali e tra i docenti

PROGETTI E ATTIVITÀ

PROGETTO 1

Denominazione progetto	INCLUSIONE/INCLUSIVITÀ
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo di risultato	Positiva ricaduta sui risultati scolastici e sul benessere degli alunni con BES
Obiettivo di processo	Accogliere e valorizzare le diversità Integrare gli studenti all'interno delle classi e della comunità scolastica Garantire il successo formativo
Altre priorità	Favorire la partecipazione di tutti i docenti dei CdC alle pratiche di inclusione. Favorire la formazione dei docenti nei settori della didattica digitale, dell'inclusione e della prevenzione del disagio
Situazione su cui si interviene	L'inclusione non è uno "status", ma un processo in continuo divenire che deve agire su cinque variabili fondamentali: Individualizzazione di percorsi differenziati per obiettivi comuni, Personalizzazione : percorsi e obiettivi differenziati Strumenti compensativi : strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione. Strumenti dispensativi : interventi che consentono all'alunno di non svolgere alcune prestazioni che risultano particolarmente difficili
Attività previste	Organizzare attività di mediazione culturale per alunni stranieri Sviluppare pratiche inclusive rimuovendo gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione Collaborare con i soggetti esterni alla scuola chiamati a interagire nel percorso formativo degli alunni Seguire le azioni descritte nel progetto di "accoglienza alunni con disabilità" Favorire la condivisione e la sperimentazione di uno sport unificato per gli studenti con disabilità (special Olympics) Prevedere patti di corresponsabilità scuola famiglia Sostenere la motivazione Costruire percorsi individualizzati Definire protocollo di accoglienza degli alunni stranieri Fornire supporto in situazioni difficili Garantire la prosecuzione degli studi con il Progetto di Istruzione domiciliare.
Risorse finanz.	Fondo funzionamento – Contributi privati
Risorse umane	Dirigente Scolastico, docenti ,1 docente di organico potenziato, personale ATA, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, il GLI
Altre risorse necessarie	Le risorse logistiche sono costituite da tutti i locali dell'Istituto. Beni e servizi sono costituiti dalle attrezzature tecnologiche in dotazione dell'Istituto
Indicatori utilizzati	Esiti di apprendimento - frequenza e qualità delle pratiche inclusive

PROGETTO 2

Denominazione e progetto	DIDATTICA COMPENSATIVA
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici
Traguardo di risultato	Positiva ricaduta sui risultati scolastici e sul benessere degli alunni in difficoltà
Obiettivo di processo	Supportare il processo di apprendimento Prevenire l'insuccesso scolastico Prevenire la dispersione scolastica
Situazione su cui interviene	Per supportare il processo di apprendimento e prevenire l'insuccesso scolastico l'istituto prevede opportuni interventi di DIDATTICA COMPENSATIVA nei seguenti ambiti: metodo di studio, comprensione dei concetti, applicazione e sviluppo delle competenze
Attività previste	Laboratorio di metodologia dello studio Corso di sostegno Sportello didattico Recupero in itinere Peer tutoring Recupero metacognitivo Settimana di riposizionamento alla fine del primo quadrimestre Corsi di recupero durante la pausa estiva
Risorse finanz.	Assegnazione specifica ministeriale, Fis e contributo alunni
Risorse umane	Dirigente Scolastico, docenti curricolari, docenti dell'organico di potenziamento utilizzati in relazione alle aree disciplinari di loro competenza, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. – Commissione Orientamento e Funzione Strumentale
Altre risorse necessarie	Le risorse logistiche sono costituite da tutti i locali dell'Istituto, laboratori, spazi per l'attività sportiva, aula creativa, etc. Particolare importanza assume la dotazione tecnologica della scuola.
Indicatori	Risultati scolastici

PROGETTO 3

Denominazione e progetto	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo di risultato	Ampliamento delle competenze acquisite nel percorso scolastico Acquisizione della gamma più ampia possibile di disponibilità da parte di aziende, degli enti e degli studi professionali
Obiettivo di processo	Creazione di un gruppo di lavoro Mappatura delle attività del territorio; relazione e contatti con gli enti e gli ordini professionali
Altre priorità (eventuale)	Potenziare e valorizzare le esperienze di alternanza scuola-lavoro Pianificare attività di alternanza scuola-lavoro che sfrutti a pieno le risorse del territorio. Valorizzare il processo di apprendimento e di formazione in contesti informali e non formali Favorire lo stretto rapporto e la collaborazione tra il mondo della Scuola e il mondo del Lavoro Avviare la riflessione su aspetti pratici e problematiche reali
Situazione su cui interviene	L'Alternanza scuola-lavoro è intesa come esperienza didattica che si serve dello stage, ma non è solamente stage, comporta un'esternalizzazione della didattica e si configura come metodologia didattica innovativa del sistema dell'istruzione.

Attività previste	Creazione di un gruppo di lavoro. Mappatura delle attività del territorio Orientamento della didattica alla formazione della persona e all'acquisizione, da parte degli studenti, di competenze spendibili nel mondo del Lavoro. Inserimento degli studenti nel contesto sociale e produttivo dell'ambito territoriale di riferimento. Aggiornamento continuo in base a rispondenza a situazioni nuove e reali.
Risorse finanz.	Fondo dedicato
Risorse umane	Il Dirigente Scolastico, i docenti, un docente dell'organico di potenziamento.
Altre risorse necessarie	Esperti esterni
Indicatori	Schede di monitoraggio Numero contatti stabiliti e disponibilità ottenute

PROGETTO 4

Denominazione e progetto	ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici e sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo di risultato	Diffondere la conoscenza dell'offerta formativa della scuola nel territorio
Obiettivo di processo	Organizzare specifiche attività laboratoriali di raccordo tra scuola di provenienza e scuola d'arrivo. Favorire momenti d'incontro tra i docenti della scuola secondaria di I grado e docenti dell'Istituto per l'accoglienza dei nuovi iscritti. Organizzare efficaci attività di orientamento in uscita
Altre priorità	Facilitare l'ingresso in una nuova realtà scolastica attenta ai bisogni della persona Assicurare un'Offerta Formativa capace di soddisfare le esigenze del territorio Accogliere e valorizzare ogni singolo studente Garantire il successo formativo
Situazione su cui interviene	Presentare i percorsi di studio dell'istituto, evidenziando come rispondano alle esigenze e ai bisogni del territorio e dei fruitori Presentare i percorsi di studio dell'istituto, nell'ottica di favorire la continuità didattica e la conoscenza delle strutture laboratoriali e della strumentazione d'istituto Conseguire un'ampia conoscenza dell'istituto diffusa su tutto il territorio Rendere gli studenti capaci di orientarsi nelle scelte post-diploma in modo consapevole
Attività previste	Progettare e pianificare attività modulari di pre-ingresso Organizzare momenti di confronto tra i docenti, presentazione dell'istituto presso le S.M. Open day d'istituto; lezioni aperte e serate incontro genitori, docenti e studenti. Collaborare con soggetti esterni per le attività di orientamento; presentare i diversi corsi di studio universitari e post-diploma
Risorse finanz.	FIS e contributi privati
Risorse umane	Dirigente Scolastico, docenti curricolari e di organico potenziato, personale ATA, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Funzione Strumentale
Altre risorse necessarie	Le risorse logistiche sono costituite da tutti i locali dell'Istituto. Beni e servizi sono costituiti dalle attrezzature tecnologiche in dotazione all'Istituto
Indicatori	Interesse e soddisfazione delle attività proposte Partecipazione e numero di incontri presso le Scuole di primo grado e presso il nostro istituto Numero delle proposte di accoglienza-presentazione e culturali Esiti del questionario e dati forniti dal MIUR

PROGETTO 5

Denominazione e progetto	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – I PROGETTI
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici e sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo di risultato	Accrescere la consapevolezza degli studenti delle proprie capacità e la motivazione a valorizzarle
Obiettivo di processo	Sviluppare e potenziare specifiche competenze degli studenti Favorire il consolidamento degli apprendimenti Valorizzare le eccellenze ed il talento
Altre priorità	Dedicare maggiori risorse alla valorizzazione delle eccellenze
Attività previste	<p>CULTURALI Guidare alla lettura dei quotidiani in classe Far conoscere il patrimonio artistico del nostro territorio Progettare attività alternative all'IRC di Bioetica Accostare gli studenti alla lettura e implementare la biblioteca d'Istituto. Organizzare le Olimpiadi di Filosofia Promuovere la partecipazione a gare matematiche Accostare i ragazzi alla musica e al teatro, anche in lingua inglese</p> <p>INTERCULTURALI Accoglienza e integrazione alunni stranieri</p> <p>POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE: Attivare corsi di conversazione di madrelingua e certificazioni linguistiche inglese e francese per fornire attenzione alla preparazione e potenziamento delle lingue curriculari Sportello "help"</p> <p>FORMAZIONE DELLA PERSONA E DEL CITTADINO RESPONSABILE: Sensibilizzare gli studenti sul tema della violenza alle donne Conoscere le realtà carcerarie e riflettere sul tema della legalità Educare alla cittadinanza e alla legalità Contrastare fenomeni di bullismo e Cyberbullismo</p> <p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE Educare ad una sana alimentazione Corsi sulla Sicurezza</p> <p>COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE Insegnare l'utilizzo specialistico di Autocad Sviluppare le competenze di "Cittadinanza digitale" Attivare corsi di formazione e laboratori di Wikipedia Potenziare la dotazione tecnologica dell'Istituto Organizzare corsi per il conseguimento dell'ECDL/EIPASS</p> <p>PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI UNIVERSITARI Supportare gli studenti frequentanti le classi quinte nella prosecuzione degli studi universitari.</p> <p>AMBITO SCIENTIFICO: Organizzare la partecipazione ad attività sperimentali presso i laboratori dell'Università di Milano (Cusmibio, etc)</p>

	<p>CREATIVITA' Realizzare modelli a partire da progetti (modellismo) Organizzare attività di grafica</p> <p>INCLUSIONE Attivare azioni di accoglienza nell'ambito dell'inclusività Favorire la condivisione e la sperimentazione di uno sport unificato per gli studenti con disabilità (special Olympics)</p> <p>SPORT Sviluppare e potenziare lo sviluppo motorio da un punto di vista fisico e mentale Attivare le iniziative del Centro Sportivo Adesione alle proposte della rete provinciale</p> <p>RELAZIONI PERSONALI Educare all'affettività Promuovere attività di counseling</p>
Situazione su cui interviene	Ampliare le opportunità formative attraverso la progettazione di percorsi finalizzati allo sviluppo delle eccellenze e alla frequentazione di attività "altre" per acquisire nuove competenze e crediti formativi
Risorse finanz.	Fis e contributi da enti pubblici e privati. Fondi europei
Risorse umane	Dirigente Scolastico, docenti interni ed esperti esterni, docenti dell'organico di potenziamento utilizzati secondo le loro competenze, personale ATA, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
Altre risorse necessarie	Le risorse logistiche sono costituite da tutti i locali dell'Istituto, laboratori, spazi per l'attività sportiva, aula creativa, etc. Particolare importanza assume la dotazione tecnologica della scuola
Indicatori	Valutazioni agli esami di Stato, prove INVALSI, concorsi

PROGETTO 6

Denominazione e progetto	VALUTAZIONE DI SISTEMA
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici - Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo di risultato	Migliorare l'andamento delle attività dell'Istituto
Obiettivo di processo	Promuovere la cultura della valutazione e dell'autovalutazione di Istituto Migliorare l'organizzazione e la didattica attraverso l'individuazione di punti di forza e criticità Acquisire la consapevolezza che il miglioramento è un processo continuo
Situazione su cui interviene	Didattica e organizzazione dell'istituto
Attività previste	Attuare la valutazione e l'autovalutazione di Istituto nelle modalità e nei tempi previsti dalla normativa. Compilare il RAV (Rapporto di Autovalutazione) predisposto dal MIUR Evidenziare gli indicatori oggetto di misura Predisporre il Piano di Miglioramento Raccogliere i risultati e procedere alla rendicontazione
Risorse finanziarie necessarie	Fondo funzionamento
Risorse umane	Dirigente Scolastico, Funzione strumentale, Nucleo di Valutazione di Istituto
Altre risorse necessarie	Le risorse logistiche costituite da tutti i locali dell'Istituto. Beni e servizi costituiti dalle attrezzature tecnologiche in dotazione dell'Istituto
Indicatori	Item dei questionari



Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019